**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**per l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Anno scolastico \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Dati anagrafici dell’alunno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e cognome |  | |
| Data di nascita |  | Sesso  M  F |
| Nazionalità |  | |
| Classe e sezione |  | |
| Insegnante coordinatore della classe |  | |
| Altre informazioni di tipo anagrafico o generale utili ai fini dell’inclusione |  | |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1 Normativa di riferimento

Legge 170/2010 –Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento. Decreto attuativo n 5669/2011 e linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegata al D:M: 5669/2011)

Legge 53/03 e decreto legislativo 59/2004

Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi

DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”

Nora MIUR n. 4089, 15.06.2010 “Disturbo di deficit di attenzione e iperattività”

Direttiva Ministeriale del 27.12.2012

Circolare ministeriale 20/03/2012. Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD

Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali – 24 gennaio 2013 per l’individuazione precoce dei casi sospetti di DSA MIUR, indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, 2012

|  |
| --- |
| **Solo per gli studenti stranieri** |
| Paese di provenienza Mese ed anno di arrivo in Italia  PERCORSO SCOLASTICO  Nel paese di origine  Scuola frequentata Anni di scolarizzazione  In Italia  Prima iscrizione nella scuola italiana (data)  Ordine di scuola e classe di iscrizione  Altre informazioni  Corrispondenza tra l’età anagrafica e la classe frequentata □ sì □ no  (se no motivare il ritardo scolastico)  Lingue conosciute  Lingua d’origine  Lingua utilizzata in famiglia  Lingua/e principale/i di scolarizzazione nel paese d’origine  Altre lingue straniere apprese nel percorso scolastico |

**Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area BES** | **Individuazione** | **Tipologia** |
| **Disturbi Evolutivi Specifici** | | |
| **DSA**  Documentati con diagnosi clinica | Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da  (ASL o struttura accreditata)  (da specialista privato in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata)  Il:  a:  dal dott.:  in qualità di  (neuropsichiatra o psicologo) | Dislessia ( )  Disgrafia ( )  Disortografia ( )  Discalculia ( )  (riportare i dati della diagnosi e gli eventuali codici ICD 10) |
| **Altra tipologia**  Documentazione con diagnosi clinica e considerazioni pedagogico didattiche verbalizzate dal consiglio di | (Riportare la formula – o una sua sintesi – presente nell’eventuale documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del consiglio di classe / team competente)  Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da  (ASL o struttura accreditata)  (da specialista privato)  Il:  a:  dal dott.:  in qualità di  (neuropsichiatra o psicologo)  Osservazione e motivazione del Consiglio di classe  Deliberata il | Disturbi specifici del linguaggio  Disturbo della coordinazione motoria  Disprassia  Disturbo non verbale  Disturbo dello spettro autistico lieve  A.D.H.D. disturbo attenzione ed iperattività di tipo lieve  Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)  DOP (oppositivo provocatorio) |
| **Area dello svantaggio** | | |
| Socio-economico  Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche | Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL)  Osservazione e motivazione del Consiglio di classe / team docenti  Deliberata il | □ Affidati ai servizi sociali  □ Seguiti dai servizi sociali  □ Segnalazioni dai/ai  servizi sociali  □ Segnalazione in base a  ben fondate  considerazioni  pedagogiche e  didattiche sul disagio o  lo svantaggio del nucleo  familiare dello studente |
| Linguistico e culturale  (stranieri non alfabetizzati)  Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche | Osservazione e motivazione del Consiglio di classe  Deliberata il | Alunni arrivati nel corrente  anno scolastico  Alunni stranieri di  recente immigrazione  Alunni che sperimentano  difficoltà dalla non conoscenza  della lingua italiana  Alunni stranieri con  Bilinguismo |
| Altre difficoltà  Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche | Osservazione e motivazione del Consiglio di classe  Deliberata il | Transitorie  Non transitorie |
| Malattie  Traumi  Dipendenze  Disagio comportamentale/relazionale  Altro |

**Interventi extrascolastici educativi-riabilitativi**

|  |
| --- |
| interventi riabilitativi in orario extrascolastico  Operatore di riferimento:  Tempi (frequenza settimanale e durata incontri):  Modalità di lavoro:  Referenze del rapporto scuola/operatore: |

**Interventi educativi territoriali (quartiere, comune, provincia, regione)**

|  |
| --- |
| Tipi d’intervento:  Operatore di riferimento:  Tempi:  Modalità di lavoro:  Metodologia e tempi di raccordo scuola/operatore:  Referente del rapporto scuola/operatore: |

**Profilo educativo e didattico dell’alunno**

(Sulla base di informazioni fornite dalla diagnosi, dagli specialisti, dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di Classe, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso)

1. **Funzionamento delle abilità strumentali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Indici** | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dalla osservazione in classe** |
| **LETTURA** | **Velocità** |  | decodifica lenta  con sostituzioni (legge una parola per un’altra)  con omissioni/aggiunte  con scambio di grafemi  (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e) |
| **Correttezza** |  |
| **COMPRENSIONE** | **Comprensione orale** |  | comprende istruzioni date a voce, dialoghi  comprende i contenuti degli audiolibri  comprende il significato di testi pubblicitari, trasmissioni radiofoniche |
| **Comprensione del testo scritto** |  | ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce  comprende meglio se opera una lettura silenziosa  esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto  comprende brani di breve lunghezza con scrittura sintattica semplice |
| **SCRITTURA** | **Tipologia di errori** |  | errori fonologici (scambio di grafemi b-p, b-d, f-v, r-l…, omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto)  errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, non omografo, omissione/aggiunta h)  altri errori (omissione/aggiunte doppie; omissione/aggiunte accento)  adeguatezza del testo (aderenza alla consegna/pertinenza dell’argomento; efficacia comunicativa ...)  correttezza ortografica e morfosintattica (uso funzionale dei connettivi testuali; punteggiatura …)  lessico e stile (varietà lessicale; adeguatezza del registro linguistico…)  organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva)  problemi di lentezza nello scrivere  problemi di realizzazione del tratto grafico  problemi di regolarità del tratto grafico  difficoltà nel seguire la dettatura  difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo) |
| **Produzione**  **Ideazione**  **Stesura**  **Revisione** |  |
| **Grafia** |  |
| **Indici** | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dalla osservazione in classe** |
| **CALCOLO** | **A mente** |  | errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)  difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)  difficoltà nell’incolonnare i numeri  difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici)  difficoltà a ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto  scarsa comprensione del testo problematico  difficoltà nei processi di ragionamento  difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze)  difficoltà nell’uso del denaro (stime di costi, calcolo del resto, delle percentuali, guadagno) |
| **Scritto** |  |
| **Abilità matematiche** |  |

1. **Caratteristiche comportamentali**

|  |
| --- |
| **Area della relazionalità** (qualità dei rapporti con i compagni e figure adulte, qualità della relazione di gruppo) |
| **Area emotivo – motivazionale** (autostima, risposte emotive, motivazione, responsabilità, autocontrollo verbale-motorio-emotivo) |
| **Area socio-economico-culturale e linguistica** (contesti problematici, territorio, extra-scuola) |
| **Frequenza della scuola** |
| **Capacità organizzative** (gestione del materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro) |
| **Rispetto degli impegni e responsabilità** |
| **Consapevolezza delle proprie difficoltà**  acquisita  da rafforzare |
| **Capacità di mantenere l’attenzione per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere ad elementi distraenti** |

1. **Caratteristiche del processo di apprendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| **Difficoltà di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche** | tabelline  formule  sequenze e procedure  forme grammaticali  categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere |
| **Difficoltà di selezionare ed organizzare le informazioni** |  |
| **Difficoltà di immagazzinare e recuperare le informazioni** | date  definizioni  termini specifici delle discipline |

**Strategie utilizzate dall’alunno nello studio**

|  |
| --- |
| sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti  è attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi)  rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio  rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno, un grafico o una mappa  fa schemi e/o mappe autonomamente  utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori)  cerca di imparare tutto a memoria  usa strategie per ricordare (uso immagini, colori)  sa consultare il dizionario  elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale  altro |

**Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio**

|  |
| --- |
| computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico  computer con sintesi vocale  libri digitali  calcolatrice  testi semplificati e/o ridotti  testi adattati con ampie spaziature e interlinee  schemi e mappe  formulari, tabelle  registratore  materiali multimediali (video, PPT, simulazioni)  altro |

**Grado di autonomia**

|  |
| --- |
| **A scuola**  insufficiente  sufficiente  buono  ottimo  ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni  ricorre all’aiuto di un compagno  tende a copiare  utilizza strumenti compensativi |
| **A casa**  insufficiente  sufficiente  buono  ottimo  ricorre all’aiuto di un tutor  ricorre all’aiuto di un genitore  ricorre all’aiuto di un compagno  utilizza strumenti compensativi |

**Punti di forza**

(Sulla base di informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di classe, dalla compilazione della “Griglia per l’individuazione di aree relative ai Bisogni Educativi Speciali per la Scuola di Primo e Secondo ciclo”, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Punti di forza dell’alunno** | Attività preferite: | |
| Interessi: | |
| Attività extrascolastiche: | |
| Discipline in cui riesce: | |
| Discipline preferite: | |
| Figure di riferimento nell’extra-scuola (genitori, tutor): | |
| **Punti di forza del gruppo classe** | Presenza di  un compagno  un gruppo di compagni di riferimento | per le attività disciplinari  per attività extrascolastiche |

**Didattica individualizzata e personalizzata**

1. **Attività didattiche**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività di recupero individuale**  **per (aree o discipline)** | in classe  lavoro di coppia (Tutoring)  in piccoli gruppi  in laboratori pomeridiani  in classi aperte e parallele  tempi diversi  studio assistito  altro |
| **Attività di consolidamento e/o potenziamento**  **per (aree o discipline)** | in classe  lavoro di coppia (Tutoring)  in piccoli gruppi  in laboratori pomeridiani  in classi aperte e parallele  tempi diversi  studio assistito  altro |
| **Attività di alfabetizzazione**  **per (aree o discipline)** |  |
| **Attività di laboratorio**  (laboratori creativi, espressivi, di educazione socio-affettiva, life skills, alle autonomie, con adattamenti alle singole e speciali esigenze) |  |
| **Attività per classi aperte** (per piccoli gruppi) |  |
| **Attività all’esterno dell’ambiente scolastico**  (creative, ricreative e socializzanti, sportive, culturali, formative) |  |
| **Progetti extra-curricolari**  (Educazione all’ascolto, educazione all’affettività, educazione alla multiculturalità, di accoglienza, di prevenzione del disagio emotivo e relazionale, educazione alla resilienza) |  |

1. **Metodologie didattiche inclusive**

|  |
| --- |
| Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l’impegno, la competenza acquisita ed orientano verso l’obiettivo da conseguire.  Promuovere l’apprendimento collaborativo e la didattica laboratoriale organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo.  Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che “pensa ad alta voce”).  Promuovere l’apprendimento significativo attraverso l’uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle).  Favorire l’analisi costruttiva dell’errore (dare indicazioni sulle modalità per superare e punti deboli).  Privilegiare una valutazione formativa dei processi di apprendimento.  Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.  Premiare i progressi e gli sforzi.  Valorizzare i successi rispetto agli insuccessi per aumentare l’autostima e le motivazioni allo studio.  Altro |

1. **Strategie didattiche inclusive**

|  |
| --- |
| Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato) utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.  Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione.  Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.  Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione.  Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.  Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.  Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione).  Insegnare l’uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione.  Affidare responsabilità all’interno della classe, possibilmente a rotazione.  Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di Classe/team dei docenti.  Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.  Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo.  Altro. |

1. **Misure dispensative e strumenti compensativi**

Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, le misure devono avere carattere transitorio “in ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato secondo quanto previsto dall’art. 6 del D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate linee guida”. Per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana è possibile prevedere, inoltre, che le due ore di insegnamento della lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado vengano utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana (Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, p. 3).

**MISURE DISPENSATIVE**

Barrare le caselle di interesse

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Dispensa dall’uso del corsivo. |  |
|  | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti. |  |
|  | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna. |  |
|  | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni). |  |
|  | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe. |  |
|  | Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei. |  |
|  | Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l’esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi). |  |
|  | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità. |  |
|  | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie. |  |
|  | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale). |  |
|  | Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate). |  |
|  | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi. |  |
|  | Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio. |  |
|  | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte. |  |
|  | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale. |  |
|  | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi e/o mappe durante l’interrogazione. |  |
|  | Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione dei compiti/avvisi). |  |
|  | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli. |  |
|  | Valutazione della comprensibilità del contenuto e non degli errori ortografici. |  |
|  | **Solo per gli alunni DSA**  Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta. |  |
|  | La lingua straniera scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling (privilegiare la forma orale). |  |
|  | Evitare (per la lingua straniera scritta) domande con doppia negazione e di difficile interpretazione. |  |
|  | Evitare tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (es. di trasformazione, traduzione italiano-inglese). |  |
|  | **Per gli alunni stranieri**  Le due ore di insegnamento della lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado vengono utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana. |  |

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

Barrare le caselle di interesse

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Utilizzo del computer con programmi di video scrittura con correttore ortografico. |  |
|  | Utilizzo del computer con sintesi vocale. |  |
|  | Utilizzo di libri digitali. |  |
|  | Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri). |  |
|  | Utilizzo del registratore o della Smart Pen. |  |
|  | Utilizzo di calcolatrice (anche calcolatrice vocale) o ausilii per il calcolo non tecnologici (linee di numeri, tavola pitagorica). |  |
|  | Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche. |  |
|  | Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale. |  |
|  | Utilizzo di dizionari digitali su computer (cdrom, risorse on line). |  |
|  | Utilizzo del registro elettronico per segnare i compiti per casa |  |
|  | Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) |  |
|  | Utilizzo di quaderni con righe speciali |  |
|  | Utilizzo di impugnatori facili |  |

1. **Criteri e modalità di verifica e di valutazione**

L’alunno/a per lo svolgimento delle verifiche e per la valutazione delle diverse discipline usufruirà delle MISURE DISPENSATIVE e degli STRUMENTI COMPENSATIVI sopra indicati.

**Patto con la famiglia**

Si concordano:

1. stili educativi condivisi;
2. le metodologie didattiche inclusive;
3. le strategie didattiche inclusive;
4. gli strumenti compensativi;
5. le misure dispensative;
6. le modalità di verifica e valutazione

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| **Firme di sottoscrizione** | |
| Docenti del Consiglio di Classe  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | La Dirigente Scolastica  Prof. Gesuele Antonella  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  | |
| Io/noi sottoscritto/a/i, firmando il presente piano dichiaro/iamo   * di essere a conoscenza dell’informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003; * di autorizzare il trattamento dei dati sensibili.   La mia/nostra firma ed ogni mia/nostra decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | |